

ACCORDO AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L. N. 241/1990

PER LA COSTITUZIONE E L' ISTITUZIONE

DELL'OSSERVATORIO DINAMICO DEL PAESAGGIO ROMAGNOLO

Il presente atto è costituito da documento informatico sottoscritto con firma digitale da
valere ad ogni effetto e vigore di legge

TRA

la **PROVINCIA DI RAVENNA**, con sede legale in Piazza Caduti per la Libertà n. 2,
48121 Ravenna, C.F. e P.IVA 00356680397, rappresentata dall'Ing. Paolo Nobile, nella
sua qualità di Dirigente del Settore Viabilità, autorizzato a sottoscrivere il presente
accordo ai sensi dell'Atto del Presidente n. 101 del 26/09/2025 e delega prot. n. 857 del
14/01/2026;

il **COMUNE DI RAVENNA**, con sede legale in Piazza del Popolo n. 1, 48121 Ravenna,
C.F. e P.IVA 00354730392, rappresentato dall'Ing. Daniele Capitani, nella sua qualità
di Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, autorizzato a
sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 395
del 30/09/2025;

il **COMUNE DI FAENZA** con sede legale in Piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza
(RA), C.F. e P.IVA 00357850395, rappresentato dalla Dott.ssa Benedetta Diamanti,
nella sua qualità di Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali
dell'Unione della Romagna Faentina, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai
sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 14/10/2025;

il **COMUNE DI CERVIA** con sede legale in Piazza Garibaldi n. 1, 48015 Cervia (RA),
C.F. e P.IVA 00360090393, rappresentato dall'Ing. Fabrizio Di Blasio, nella sua qualità
di Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo Economico, autorizzato a

sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 14/10/2025;

il **COMUNE DI RUSSI** con sede legale in Piazza D.A. Farini, 1, 48026 Russi (RA), C.F. e P.IVA 00246880397, rappresentato dall'Arch. Simone De Giglio, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 02/10/2025 e delega prot. n. 19776 del 11/12/2025;

l'**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA** con sede legale in Piazza dei Martiri n. 1, 48022 Lugo (RA), C.F. e P.IVA 02291370399, rappresentato da Elena Zannoni, nella sua qualità di Presidente, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 151 del 06/11/2025;

l'**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA** con sede legale in Piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza, C.F. 90028320399 e P.IVA 02517640393, rappresentato dalla Dott.ssa Benedetta Diamanti, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 135 del 16/10/2025;

il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA** con sede legale in Via R. Lambruschini n. 195, 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA 92071350398, rappresentato dal Sig. Stefano Francia, nella sua qualità di Presidente, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 1619 del 31/10/2025;

il **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE**, con sede legale in Piazza Savonarola, n. 5 - 48022 Lugo (RA), C.F. 91017690396 e P.IVA 02666990391, rappresentato dall'Avv. Antonio Vincenzi, nella sua qualità di Presidente, autorizzato a

sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione del Comitato Amministrativo
n. 1844/CA del 14/11/2025;

il **DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI DELL'ALMA MATER STUDIORUM -
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA** con sede legale in Via Zamboni n. 33, 40126 Bologna,
C.F. 80007010376 e P.IVA 01131710376, rappresentato dalla Prof.ssa Anna Chiara
Fariselli, nella sua qualità di Direttrice di Dipartimento, autorizzata a sottoscrivere il
presente accordo ai sensi della Delibera di Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali del
23/10/2025;

L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – ROMAGNA, con sede
legale in Via Aldo Moro n. 2, 48025 Riolo Terme (RA), C.F. 90030910393 e P.IVA
02607660392, rappresentato dal Dott. Nevio Agostini, nella sua qualità di Direttore,
autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione del Comitato
Esecutivo n. 39 del 28/10/2025;

L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO con
sede legale in Corso Mazzini n. 200, 44022 Comacchio (FE), C.F. 91015770380 e P.IVA
01861400388, rappresentato da Dott. Massimiliano Costa, nella sua qualità di
Direttore, autorizzato a sottoscrivere il presente accordo ai sensi della Deliberazione del
Comitato Esecutivo n. 77 del 10/11/2025;

*** **

PREMESSO CHE

- la Convenzione Europea sul Paesaggio (CEP), siglata a Firenze il 20 ottobre 2000,
definisce il paesaggio come un fenomeno culturale che si produce in quanto una
collettività attribuisce un particolare valore ad un determinato territorio, i cui caratteri
derivano dall'azione simultanea di forze naturali e per l'azione degli esseri umani. Il
paesaggio è "tutto il territorio" costituito da spazi naturali, rurali, urbani e periurbani;

- il D. Lgs. n. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii., punto di partenza per la disciplina di tutela e salvaguardia del paesaggio nazionale, ha recepito e introdotto nella legislazione nazionale i principi innovativi apportati dalla Convenzione Europea del Paesaggio, rendendosi interprete del complesso e stratificato rapporto tra Natura e Cultura;

- la L. n. 14/2006 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea sul Paesaggio, indica misure specifiche necessarie all’implementazione dei principi della CEP riguardo al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, consistenti nella sensibilizzazione, formazione ed educazione, identificazione e caratterizzazione, definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica, per arrivare alla loro applicazione attraverso strumenti necessari per attuare politiche di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi;

- La L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” al Titolo V introduce le norme per la tutela e valorizzazione del paesaggio, in particolare l’art. 68, che prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio;

- con D.G.R. nn. 1701/2016 e 61/2017 e 2060/2017 la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del suddetto art. 68, ha istituito e regolamentato l’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Emilia-Romagna (di seguito, Osservatorio regionale) e la Rete Regionale degli Osservatori Locali per il Paesaggio (di seguito, Rete) al fine di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea sul Paesaggio,

EVIDENZIATO CHE:

- l’attività dell’Osservatorio regionale ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la nascita sul territorio di Osservatori locali per il paesaggio quali centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio come bene comune, in collaborazione tra gli Enti locali e la comunità di riferimento;

- il costituendo *Osservatorio Dinamico per il Paesaggio Romagnolo*, che opera come Osservatorio locale del paesaggio, si pone come obiettivo prioritario quello di inserirsi in una rete di rapporti con altri Osservatori Locali per il Paesaggio in Regione, per promuovere la conoscenza reciproca e la cooperazione, nella prospettiva di possibili futuri allargamenti anche a livello europeo;

CONSIDERATO CHE:

- le parti sottoscrittrici hanno manifestato l'interesse e la volontà di attivare forme di collaborazione, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, finalizzate alla costituzione di un Osservatorio Locale per il paesaggio nel territorio della Provincia di Ravenna, per proseguire la riflessione sui temi affrontati dal Dipartimento che annovera, fra le attività di competenza, quelle di costruzione di percorsi inerenti le tematiche paesaggistiche, potendo offrire contributi disciplinari e culturali diversi, nel perseguimento degli obiettivi di ricerca scientifica e di formazione interdisciplinare;

- le medesime hanno pertanto valutato e condiviso di realizzare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., finalizzata a dare piena attuazione alla rete di relazioni già presenti sul territorio e realizzare, in maniera congiunta, l'*Osservatorio* di che trattasi;

RILEVATO, PERTANTO, CHE:

- tutte le parti esprimono con il presente atto un reciproco interesse alla stipula del presente accordo, che non comporta alcun impegno finanziario fra le parti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono qui richiamate a farne parte integrante e sostanziale.

ACCORDO AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L. N. 241/1990

PER LA COSTITUZIONE E L' ISTITUZIONE

DELL'OSSERVATORIO DINAMICO DEL PAESAGGIO ROMAGNOLO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Accordo è la costituzione ed istituzione dell'Osservatorio *Dinamico per il Paesaggio Romagnolo* finalizzato all'adesione alla Rete degli Osservatori Locali per il Paesaggio, promossa dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio della Regione Emilia-Romagna, nonché la definizione delle attività e dei contenuti necessari alla realizzazione dello stesso.

2. L'Osservatorio è costituito da:

- Presidente;
- Comitato Tecnico Scientifico Locale (CTSL);
- Segreteria amministrativo-contabile.

3. A tal fine le parti si avvalgono in modo concordato del proprio personale, delle rispettive competenze tecnico-scientifiche nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotate, per sviluppare e realizzare ricerche, servizi didattici e progetti formativi nel campo del paesaggio romagnolo.

2. La sottoscrizione del presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per il perseguimento di quanto in oggetto.

4. La sottoscrizione del presente Accordo non comporta alcun onere economico per le parti.

5. Costituiscono parte integrante del presente Accordo i seguenti allegati:

- 1) Programmazione Attività 2026-2030;
- 2) Sintesi del Progetto;
- 3) Rete di rapporti in essere e da sviluppare;
- 4) Regolamento Statutario;
- 5) Logo.

ART. 2 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELLE PARTI

1. Le Parti si impegnano a collaborare per assicurare la realizzazione dell'*Osservatorio Dinamico del Paesaggio Romagnolo* attraverso la messa a disposizione reciproca di informazioni, banche dati, documentazione e competenze che possano essere utili ai fini della partecipazione a iniziative, bandi e progetti europei, nazionali o regionali nonché di ricerca previsti dalle attività dell'*Osservatorio*.

2. Le parti si obbligano a garantire l'operatività ed il funzionamento dell'*Osservatorio* attraverso l'individuazione e la nomina, in seno e a composizione dell'istituendo Comitato Tecnico Scientifico Locale, dei rispettivi rappresentanti scelti tra personale esperto nelle diverse discipline trattate.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE SINGOLE PARTI

1. La Provincia di Ravenna, ente capofila, si impegna a:

- istituire l'*Osservatorio Dinamico del Paesaggio Romagnolo*;
- aderire alla Rete degli Osservatori Regionali per il Paesaggio attraverso la sottoscrizione dell'Intesa con la Regione Emilia-Romagna;

e, a tali fini, le parti qui conferiscono incarico, mandato e rappresentanza istituzionale.

2. Il Comune di Faenza si impegna alla messa a disposizione di idoneo spazio all'interno del Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza alla via Medaglie d'Oro n.51, che in fase di costituzione ed istituzione è individuato quale sede dell'*Osservatorio*, salvo successive variazioni.

3. Il Consorzio di Bonifica della Romagna si impegna ad assicurare e gestire il servizio di Segreteria amministrativo-contabile dell'*Osservatorio* secondo le competenze e modalità previste dal Regolamento Statutario.

ART. 4 - ONERI ECONOMICI

1. Tutte le attività e gli impegni inerenti la costituzione e l'istituzione e la partecipazione all'*Osservatorio* sono a titolo gratuito.

2. Non sono previsti rimborsi spese, salvo l'eventuale coinvolgimento e retribuzione dell'ente di appartenenza per particolari iniziative o ricerche ad esso commissionate e per le quali l'Osservatorio abbia la relativa disponibilità economica.

ART. 5 - FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

1. Ai sensi dell'art. 7 dello Schema di protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1891/2019, cui si rinvia integralmente, l'Osservatorio Locale può presentare all'Osservatorio Regionale proposte di specifici progetti di tutela, recupero e valorizzazione di cui all'art. 67 della L.R. n. 24 del 2017, che, potranno essere valutati se meritevoli di finanziamento in applicazione delle disposizioni di legge.

2. L'Osservatorio, inoltre, può partecipare a iniziative, bandi e progetti, anche di ricerca, di livello europeo, nazionale e locale, nonché beneficiare di contributi e servizi da parte di soggetti pubblici e privati.

ART. 6 - GARANZIE E MODIFICHE ALL'ACCORDO

1. Le Parti si impegno a rispettare il presente Accordo.

3. Le Parti sono esonerate da ogni altro obbligo che non sia stato espressamente richiamato nel presente Accordo né previsto dalla normativa vigente.

3. Ogni modificazione dovrà essere approvata nelle stesse forme.

ART. 7 - VALIDITÀ, RECESSO, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

1. Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo dei firmatari.

2. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone formale e tempestiva comunicazione all'Osservatorio.

3. Il presente Accordo è risolto di diritto alla cessazione dell'Osservatorio.

4. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Accordo. In caso di assenza

di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà sottoposta al Foro di Ravenna.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti dichiarano di essersi informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti per la redazione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 di adeguamento al Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ART. 9 - SPESE

Il presente Accordo firmato digitalmente in unica copia ai sensi della Legge n. 221/2012 sarà registrata esclusivamente in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.

Trattandosi di Accordo tra enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, ai sensi del art. 16, allegato B del DPR 642/1972 - punto 16 il presente atto è esente da bollo.

*** ** **

Letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Per la Provincia di Ravenna

Per il Comune di Ravenna

Per il Comune di Faenza

Per il Comune di Cervia

Per il Comune di Russi

Per l'Unione della Bassa Romagna

Per l'Unione della Romagna Faentina

Per il Consorzio di Bonifica della Romagna

[illegible]